

# Cause di morte rilevabili dalle segnalazioni Istat.

di Daniele Fogli

## Premessa

I dati sulla mortalità sono di grande utilità per una valutazione dello stato di salute della popolazione, essendo considerati come indicatore sintetico globale delle condizioni di vita, di esposizione a fattori di rischio e dell'efficacia dell'assistenza socio sanitaria.

L'analisi di questi dati ci permette di apprezzarne le variazioni nel tempo, da luogo a luogo e tra diverse categorie di persone.

Sono quindi di notevole importanza per formulare ipotesi sulle origini di certe malattie, confermare o meno la validità di sensazioni o intuizioni.

Questi indicatori, se ben utilizzati, possono aiutarci a prevenire alcuni effetti di malattie per le generazioni future.

E' basilare, per poter avere dati confrontabili nel tempo e nello spazio, che si seguano precise regole nella compilazione dei modelli di rilevamento; si otterrà così una omogeneità di dati sui quali si potranno effettuare elaborazioni sofisticate.

In questi ultimi tempi in Italia si sta accentuando l'interesse attorno a questi argomenti.

Chi fosse interessato ad approfondirli può avvalersi dei 3 studi che si citano o mettersi in contatto con gli esperti che li hanno condotti. Si tratta: della pubblicazione dell'ISTAT di concerto con l'ISS che riporta le aggregazioni a livello di USL delle mortalità per causa. Il periodo di riferimento è il triennio 1980-82 (1).

Si segnala inoltre la traduzione italiana delle raccomandazioni dell'O.M.S. per la compilazione delle schede statistiche riguardanti le cause di morte (2).

Infine il vademecum ad uso delle USL predisposto dalla Regione Emilia Romagna, contenente indicazioni pratiche per la raccolta, codifica ed elaborazioni dei dati di mortalità (3).

Altri dati sono rilevabili dai volumi ISTAT sulle cause di morte, giunti fino al 1985 (rintracciabili in Via Cesare Balbo 16, 00100 Roma).

## La normativa

L'art. 1 del Regolamento di Polizia Mortuaria nazionale D.P.R. 21/10/1975 n. 803 individua le varie compe-

tenze e gli obblighi di ciascun soggetto a seguito di un decesso nel territorio italiano, con i riferimenti alle diverse disposizioni legislative.

Si tralascia per brevità di trattare l'obbligo di presentare la denuncia di morte (art. 138 R.D. 1238/39, 1° comma) da parte di chi è a conoscenza di un decesso o l'avviso di morte (art. 138 R.D. 1238/39, 2° comma) se il decesso è avvenuto all'interno di ospedali, collegi, istituti di ricovero e similari.

La denuncia della causa di morte è prevista oltre che dal citato art. 1 del D.P.R. 803/75 pure dall'art. 103 TULS 1265/34, lettera a.

La denuncia viene fatta all'Ufficiale di Stato civile su appositi moduli ISTAT (azzurri per i maschi e rosa per le femmine) D/4, D/5 (deceduti di età superiore ad 1 anno), D/4 bis e D/5 bis (deceduti fino ad un anno di età).

Il fulcro di tutto il processo è l'Ufficiale di Stato civile che riceve i dati, li integra, li elabora producendo appositi atti e li trasmette per ulteriori trattamenti.

Le schede per la denuncia di morte vengono compilate (parte A) dal medico certificatore, in genere il curante, e consegnate all'Ufficio di Stato civile entro 24 ore dall'accertamento del decesso (qui si compila la parte B).

I medici certificatori sono i medici di base, i medici di guardia medica, i medici ospedalieri, i medici necroscopi nel caso il decesso sia avvenuto senza assistenza medica.

Si precisa che l'attività necroscopica è stata trasferita con la riforma sanitaria alle USL, cosicché l'accertamento e la certificazione di morte è ora di competenza dei servizi di igiene pubblica dell'USL, i quali sono titolari delle funzioni degli ex Uffici di Igiene comunali.

Il medico necroscopo ha il compito di precisare le cause di morte con un giudizio diagnostico completo solo se il decesso è avvenuto senza assistenza medica. Negli altri casi può semplicemente limitarsi all'accertamento del decesso.

Con gli anni un sempre maggior numero di decessi avviene negli ospedali o in istituti di ricovero.

La funzione di medico necroscopo negli ospedali è svolta dal direttore sanitario o da un medico da lui delegato.

L'ordinamento nazionale ha previsto un flusso informativo sulla mortalità che coinvolge i diversi soggetti

con compiti e registrazioni ben precise.

In talune Regioni l'esigenza di disporre con maggiore celerita' dei dati relativi alla mortalita', la volonta' di riaggregarli in base alla residenza del defunto, ha fatto si' che si aggiungesse una ulteriore trasmissione di informazioni (fotocopia della scheda di morte da inviare a cura dell'USL di decesso a quella di residenza) e trattamento attraverso elaboratore dei dati conseguenti.

### La certificazione delle cause di morte

L'accuratezza diagnostica e la massima specificazione possibile delle entita' morbose che hanno portato al decesso, sono, unitamente alla leggibilita' dei dati, alla base di un archivio di informazioni attendibile.

Al medico compilatore viene chiesto di indicare, come cause di decesso, "tutte le malattie, stati morbosi o traumatismi che abbiano condotto o contribuito al decesso e le circostanze dell'accidente o violenza che hanno provocato questi traumatismi" fornendo cosi' tutte le notizie di rilievo inerenti al decesso.

Viene chiesto di indicare un Concatenamento Causale che dalla causa iniziale o primaria conduca all'evento morte.

Si tratta quindi di indicare lo svolgimento degli eventi partendo dalla causa iniziale, per passare alle complicazioni intervenute che hanno provocato la morte.

Le istruzioni per la compilazione delle denunce di morte sono contenute nella IX revisione della classificazione delle malattie, traumatismi e cause di morte dell'O.M.S. (dove sono contenute molte esemplificazioni) e sono riprese negli appositi volumi dell'ISTAT.

### La classificazione delle malattie, traumatismi e cause di morte

Il tempo ed il procedere delle conoscenze mediche rende necessario compiere periodicamente delle revisioni alla classificazione internazionale delle malattie, traumatismi e cause di morte.

Dal 1893 (anno in cui venne definita la prima classificazione internazionale) ad oggi, si sono succedute 9 revisioni.

Dal 1/1/1979 e' in vigore la IX revisione, che l'O.M.S. ha raccolto nel "Manual of the international classification of diseases" che e' universalmente adottato.

In Italia l'attivita' di codifica e' basata su due volumi editi dall'ISTAT concernenti le Classificazioni delle Malattie, Traumatismi e Cause di Morte.

Il volume 1 e' composto da:

- una introduzione, di importanza fondamentale in quanto vi sono riportate le regole e le norme di lettura, interpretazione e classificazione;
- dalla traduzione italiana delle classificazioni in-

ternazionali redatte dall'O.M.S..

Esse sono distinte in categorie a 3 cifre (da 001 a 999) che individuano singole patologie o gruppi di malattie (vds. Tabella 1).

Si possono inoltre meglio individuare le diverse patologie con l'indicazione di una sotto categoria (attraverso una quarta cifra);

- alcune classificazioni particolari dell'ISTAT.

Il volume 2 e' relativo agli indici alfabetici:

- delle malattie e dei traumatismi
- delle cause esterne dei traumatismi
- dei codici per gli avvelenamenti da farmaci, medicinali ed altri prodotti chimici.

Esistono infine precise regole di compatibilita' del codice prescelto dal codificatore in base alle regole di codifica e al percorso di malattia che ha condotto alla morte.

### Valutazione e analisi dei dati di mortalita'

Il prodotto della lunga serie di sforzi ed elaborazioni richieste a tutti i soggetti che a diverso titolo contribuiscono alla raccolta dei dati sulla mortalita' e' un archivio dati, gestito dall'ISTAT (ma puo' essere replicato a livello di Regione, USL, e per zone omogenee del Paese) da cui estrapolare le informazioni che interessano.

Le informazioni sono:

- il numero assoluto dei morti nel territorio e nel periodo temporale prescelto, con distinzione per sesso ed eventuali fasce di eta';
- distribuzione numerica assoluta e percentuale delle cause di morte rispetto alla totalita' delle morti, per territorio e periodo temporale prescelto. La suddivisione dei dati per sesso e per eta' consente di valutare la proporzione delle diverse cause di morte per le classi di eta' considerate;
- i tassi di mortalita'. Si tratta del tasso grezzo di mortalita' (pari al rapporto tra il numero totale dei morti nell'anno e la popolazione media nello stesso anno) e del tasso specifico di mortalita' (rapporto fra il numero di morti di quel sesso in una certa classe di eta', per una determinata causa di morte in un anno e la popolazione media nello stesso anno, di pari sesso e classe di eta');

- i limiti di confidenza di un tasso, ovvero gli intervalli di variabilita' del tasso considerato nell'ipotesi di una precisione richiesta del 95%.

Nel rimandare a testi di statistica per approfondire

l'argomento, qui giova sottolineare come al restringersi della numerosita' dei dati le valutazioni che se ne possono trarre sono sempre meno statisticamente attendibili e, in altri termini, i limiti di confidenza sono tanto piu' ampi quanto piu' e' piccola la popolazione. Studi di mortalita' condotti su grosse popolazioni danno stime molto piu' precise dei tassi.

Le informazioni vengono poi trattate con metodi statistici (Standardizzazione) per depurarle dalla diversa composizione per eta' e sesso delle popolazioni reali, rendendo cosi' possibile il confronto di dati appartenenti a zone diverse del Paese per valutare le diverse strutture di mortalita'. A titolo esemplificativo si riportano in tabella 2 e 3 alcuni dati ricavati dal volume

dell'ISTAT e ISS, "Mortalità per causa e U.S.L. 1980-1982" <sup>(1)</sup>.

#### Riferimenti bibliografici:

<sup>(1)</sup> ISTAT - ISS, MORTALITA' PER CAUSA E UNITA' SANITARIA LOCALE 1980-1982, novembre 1988.

<sup>(2)</sup> Regione Emilia-Romagna/Servizio statistiche sanitarie e osservatorio epidemiologico, IL CERTIFICATO MEDICO DELLE CAUSE DI MORTE. Istruzioni per il medico certificatore, Bologna 1989.

<sup>(3)</sup> Regione Emilia-Romagna/Dipartimento Sicurezza Sociale, quaderno n. 57 di Studi e documentazioni, LO STUDIO DELLA MORTALITA' IN EMILIA ROMAGNA, Bologna 1989.

TABELLA 1

LISTA DELLE CAUSE DI MORTE CON L'INDICAZIONE DEL SESSO IN CUI SONO STATE PRESE IN ESAME E DEI CODICI DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE (CIM), IX REVISIONE 1975.

| Sesso | Codici CIM    | Cause                                                                                                                                |
|-------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| M F   | 001-999       | Tutte le cause                                                                                                                       |
| M F   | 140-239       | TUMORI                                                                                                                               |
| M F   | 151           | Tumori maligni dello stomaco                                                                                                         |
| M F   | 153,154,159.0 | Tumori maligni del colon, del retto, della giunzione rettosigmoidea e dell'ano (compreso: canale intestinale, parte non specificata) |
| M F   | 157           | Tumori maligni del pancreas                                                                                                          |
| M     | 161           | Tumori maligni della laringe                                                                                                         |
| M F   | 162           | Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni)                                                                             |
| F     | 174           | Tumori maligni della mammella della donna                                                                                            |
| F     | 179, 180, 182 | Tumori maligni dell'utero                                                                                                            |
| F     | 183           | Tumori maligni dell'ovaio e degli altri annessi uterini                                                                              |
| M     | 185           | Tumori maligni della prostata                                                                                                        |
| M     | 188           | Tumori maligni della vescica                                                                                                         |
| M F   | 204-208       | Leucemie                                                                                                                             |
| M F   | 250           | DIABETE MELLITO                                                                                                                      |
| M F   | 320-389       | MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI                                                                                |
| M F   | 390-459       | MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO                                                                                                    |
| M F   | 401-405       | Malattia ipertensiva                                                                                                                 |
| M F   | 410-414       | Malattie ischemiche del cuore                                                                                                        |
| M F   | 410           | Infarto miocardico acuto                                                                                                             |
| M F   | 420-429       | Altre malattie del cuore (escluse le cardiopatie reumatiche croniche e le malattie cardiopolmonari)                                  |
| M F   | 430-438       | Disturbi circolatori dell'encefalo                                                                                                   |
| M F   | 460-519       | MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO                                                                                                  |
| M F   | 480-486       | Polmoniti                                                                                                                            |
| M F   | 490-493       | Bronchite cronica e non specificata, enfisema ed asma.                                                                               |
| M F   | 520-579       | MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE                                                                                                     |
| M F   | 571           | Cirrosi ed altre malattie croniche del fegato                                                                                        |
| M F   | 580-599       | MALATTIE DELL'APPARATO URINARIO                                                                                                      |
| M F   | 780-799       | SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MALDEFINITI                                                                                           |
| M F   | 800-999       | TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI                                                                                                          |
| M F   | E800-E829     | Accidenti ferroviari, da veicolo a motore e da altri veicoli stradali                                                                |

M = maschi; F = femmine

(fonte ISTAT)

TABELLA 2 - Tassi di mortalità standardizzati per sesso, età e causa (per 10.000 abitanti) - Media anni 1980-82.

| ITALIA                              | MASCHI               |        |                      |        |                      |        |
|-------------------------------------|----------------------|--------|----------------------|--------|----------------------|--------|
|                                     | 0-74 anni            |        | 75 anni ed oltre     |        | TOTALE               |        |
|                                     | tasso standardizzato | errore | tasso standardizzato | errore | tasso standardizzato | errore |
| CAUSE                               |                      |        |                      |        |                      |        |
| TUTTE LE CAUSE                      | 65.45                | 0.09   | 1169.7               | 1.6    | 104.32               | 0.10   |
| TUMORI                              | 20.29                | 0.05   | 201.6                | 0.8    | 26.67                | 0.06   |
| maligni dello stomaco               | 2.26                 | 0.02   | 31.2                 | 0.3    | 3.28                 | 0.02   |
| maligni intestino escluso tenue     | 1.73                 | 0.01   | 26.4                 | 0.3    | 2.60                 | 0.02   |
| maligni del pancreas                | 0.71                 | 0.01   | 6.3                  | 0.1    | 0.90                 | 0.01   |
| maligni della laringe               | 0.77                 | 0.01   | 5.0                  | 0.1    | 0.92                 | 0.01   |
| mal. trachea, bronchi e polmoni     | 6.48                 | 0.03   | 39.9                 | 0.4    | 7.66                 | 0.03   |
| maligni della mammella              | -                    | -      | -                    | -      | -                    | -      |
| maligni dell'utero                  | -                    | -      | -                    | -      | -                    | -      |
| mal. ovaio e altri annessi utero    | -                    | -      | -                    | -      | -                    | -      |
| maligni della prostata              | 0.80                 | 0.01   | 27.2                 | 0.3    | 1.73                 | 0.01   |
| maligni della vescica               | 0.83                 | 0.01   | 13.3                 | 0.2    | 1.27                 | 0.01   |
| Leucemie                            | 0.71                 | 0.01   | 6.2                  | 0.1    | 0.90                 | 0.01   |
| DIABETE MELLITO                     | 1.34                 | 0.01   | 24.1                 | 0.3    | 2.14                 | 0.01   |
| MAL. SIST. NERVOSO E ORG. SENSI     | 0.93                 | 0.01   | 11.5                 | 0.2    | 1.30                 | 0.01   |
| MALATTIE SIT. CIRCOLATORIO          | 23.13                | 0.05   | 639.5                | 1.3    | 44.82                | 0.07   |
| Malattia ipertensiva                | 1.05                 | 0.01   | 35.9                 | 0.3    | 2.28                 | 0.02   |
| Malattie ischemiche del cuore       | 10.19                | 0.04   | 169.6                | 0.7    | 15.80                | 0.04   |
| Infarto miocardico acuto            | 7.59                 | 0.03   | 73.5                 | 0.5    | 9.91                 | 0.03   |
| Altre mal. cuore escl. reum. e pol. | 3.84                 | 0.02   | 165.8                | 0.7    | 9.55                 | 0.03   |
| Disturbi circolatori encefalo       | 5.83                 | 0.03   | 188.4                | 0.8    | 12.25                | 0.04   |
| MALATTIE APPAR. RESPIRATORIO        | 4.15                 | 0.02   | 126.0                | 0.6    | 8.44                 | 0.03   |
| Polmoniti                           | 0.84                 | 0.01   | 35.5                 | 0.3    | 2.06                 | 0.02   |
| Bronchite, enfisema ed asma         | 2.28                 | 0.02   | 69.7                 | 0.5    | 4.66                 | 0.02   |
| MALATTIE APPARATO DIGERENTE         | 5.63                 | 0.03   | 52.2                 | 0.4    | 7.27                 | 0.03   |
| Cirrosi e altre mal. cron. fegato   | 4.11                 | 0.02   | 22.4                 | 0.3    | 4.75                 | 0.02   |
| MALATTIE APPARATO URINARIO          | 0.61                 | 0.01   | 17.2                 | 0.2    | 1.20                 | 0.01   |
| STATI MORBOSI MAL. DEFINITI         | 0.48                 | 0.01   | 43.6                 | 0.4    | 2.00                 | 0.02   |
| TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI         | 5.96                 | 0.03   | 32.6                 | 0.3    | 6.89                 | 0.03   |
| Accid. da veic. traffico terrestre  | 2.83                 | 0.02   | 7.5                  | 0.2    | 2.99                 | 0.02   |

TABELLA 3 - Tassi di mortalità standardizzati per sesso, età e causa (per 10.000 abitanti) - Media anni 1980-82.

| ITALIA                              | FEMMINE              |        |                      |        |                      |        |
|-------------------------------------|----------------------|--------|----------------------|--------|----------------------|--------|
|                                     | 0-74 anni            |        | 75 anni ed oltre     |        | TOTALE               |        |
|                                     | tasso standardizzato | errore | tasso standardizzato | errore | tasso standardizzato | errore |
| CAUSE                               |                      |        |                      |        |                      |        |
| TUTTE LE CAUSE                      | 36.83                | 0.07   | 900.1                | 1.1    | 87.81                | 0.09   |
| TUMORI                              | 12.05                | 0.04   | 107.8                | 0.5    | 17.71                | 0.04   |
| maligni dello stomaco               | 1.14                 | 0.01   | 18.2                 | 0.2    | 2.14                 | 0.02   |
| maligni intestino escluso tenue     | 1.42                 | 0.01   | 19.3                 | 0.2    | 2.48                 | 0.02   |
| maligni del pancreas                | 0.44                 | 0.01   | 4.7                  | 0.1    | 0.69                 | 0.01   |
| maligni della laringe               | -                    | -      | -                    | -      | -                    | -      |
| mal. trachea, bronchi e polmoni     | 0.79                 | 0.01   | 5.7                  | 0.1    | 1.08                 | 0.01   |
| maligni della mammella              | 2.46                 | 0.02   | 13.3                 | 0.2    | 3.10                 | 0.02   |
| maligni dell'utero                  | 1.07                 | 0.01   | 6.8                  | 0.1    | 1.41                 | 0.01   |
| mal. ovaio e altri annessi utero    | 0.55                 | 0.01   | 2.4                  | 0.1    | 0.66                 | 0.01   |
| maligni della prostata              | -                    | -      | -                    | -      | -                    | -      |
| maligni della vescica               | -                    | -      | -                    | -      | -                    | -      |
| Leucemie                            | 0.48                 | 0.01   | 3.3                  | 0.1    | 0.65                 | 0.01   |
| DIABETE MELLITO                     | 1.78                 | 0.01   | 36.1                 | 0.3    | 3.81                 | 0.02   |
| MAL. SIST. NERVOSO E ORG. SENSI     | 0.68                 | 0.01   | 8.3                  | 0.1    | 1.13                 | 0.01   |
| MALATTIE SIT. CIRCOLATORIO          | 13.64                | 0.04   | 563.8                | 0.9    | 46.12                | 0.07   |
| Malattia ipertensiva                | 1.09                 | 0.01   | 42.0                 | 0.3    | 3.50                 | 0.02   |
| Malattie ischemiche del cuore       | 3.83                 | 0.02   | 131.9                | 0.5    | 11.39                | 0.04   |
| Infarto miocardico acuto            | 2.45                 | 0.02   | 43.6                 | 0.3    | 4.88                 | 0.02   |
| Altre mal. cuore escl. reum. e pol. | 2.83                 | 0.02   | 155.8                | 0.5    | 11.86                | 0.04   |
| Disturbi circolatori encefalo       | 4.49                 | 0.02   | 169.5                | 0.6    | 14.24                | 0.04   |
| MALATTIE APPAR. RESPIRATORIO        | 1.54                 | 0.01   | 60.3                 | 0.3    | 5.01                 | 0.02   |
| Polmoniti                           | 0.50                 | 0.01   | 26.6                 | 0.2    | 2.04                 | 0.02   |
| Bronchite, enfisema ed asma         | 0.67                 | 0.01   | 22.5                 | 0.2    | 1.96                 | 0.01   |
| MALATTIE APPARATO DIGERENTE         | 2.38                 | 0.02   | 31.0                 | 0.2    | 4.08                 | 0.02   |
| Cirrosi e altre mal. cron. fegato   | 1.53                 | 0.01   | 9.4                  | 0.1    | 1.99                 | 0.02   |
| MALATTIE APPARATO URINARIO          | 0.49                 | 0.01   | 9.9                  | 0.1    | 1.05                 | 0.01   |
| STATI MORBOSI MAL. DEFINITI         | 0.28                 | 0.01   | 46.2                 | 0.3    | 2.99                 | 0.02   |
| TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI         | 1.97                 | 0.02   | 29.2                 | 0.2    | 3.58                 | 0.02   |
| Accid. da veic. traffico terrestre  | 0.75                 | 0.01   | 2.1                  | 0.1    | 0.84                 | 0.01   |